



**Data di pubblicazione:** 05/07/2018

**Nome allegato:** *det. RS-30-312-2018 del 27.06.2018.pdf*

**CIG:** 75277732CC;

**Nome procedura:** *Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili dell'INPS ad uso strumentale siti in Campania» di competenza della Direzione regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli*

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI

DETERMINAZIONE n. RS30/312/2018 del 24/06/2018

Oggetto: Procedura *aperta* di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili dell'INPS ad uso strumentale siti in Campania*» di competenza della Direzione regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli

Importo complessivo di spesa di € 16.229.508/00 (Euro sedicimilioniduecentoventinovemilacinquecentootto/00) IVA esclusa, pari a € 19.800.000,00 (Euro diciannovemilioniottocentomila/00) IVA inclusa, imputato sul capitolo di spesa 5U1104014/03

Spesa per il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pari a € 800,00, che trova capienza nel capitolo 5U120800506 del bilancio di esercizio 2018

Codice Identificativo di Gara (CIG): 75277732CC

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*»;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante «*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 103, in data 5 maggio 2017;

VISTO l'art. 32, comma 2°, del citato decreto n. 50/2016, il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adotti un formale provvedimento nel quale venga manifestata la volontà di rivolgersi al mercato per la contrattazione, e vengano individuati gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Regolamento approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 49 del 7 marzo 2018, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15 maggio 2018;

VISTO il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione al Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno n. 269 del 1° dicembre 2010 e ss.mm.ii., recante «*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*»;

VISTO, in particolare, l'allegato D, sez. III, seconda parte, punto 3.b.1 di detto DM 269/2010, in base al quale sono definiti "siti con speciali esigenze di sicurezza", "siti contenenti banche dati sensibili o il cui accesso è riservato solo a persone autorizzate (ad esempio strutture pubbliche munite di centri elaborazione dati e/o a forte affluenza di pubblico, sedi di Regioni, Province, INPS...)";

VISTO il messaggio INPS.HERMES del 4 agosto 2014 n. 6453, con il quale sono state fornite le Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS" il quale specifica, *inter alia*, che "[...] Il nuovo processo di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza dell'INPS coinvolgerà, quali attori principali, [...] le Direzioni Regionali, quali soggetti gestori dei servizi di vigilanza nell'ambito delle Sedi territoriali di competenza;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'INPS approvato, con determinazioni nn. 89 del 30 giugno 2016, 100 del 27 luglio 2016 e 132 del 12 ottobre 2016, dal Presidente dell'Istituto;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS approvato con la determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato dalle determinazioni presidenziali n. 170 del 28 dicembre 2016 e n. 13 del 24 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 febbraio 2015, con il quale il prof. Tito Boeri è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;

VISTA la determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Centrale Acquisti e Appalti, a partire dal 1° febbraio 2017;

VISTA la determinazione presidenziale n. 200 del 20/12/2017 con la quale il Presidente dell'INPS ha deliberato il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2018;

VISTA la deliberazione n. 4 del 13 marzo 2018 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017, con la quale sono state apportate modifiche al modello organizzativo delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano;

VISTO il messaggio HERMES n. 485 del 1/02/2018 con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori per le sopra citate Direzioni;

VISTA la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 con la quale sono state fornite, in conformità alla precitata Determinazione presidenziale, le linee operative le linee operative riguardanti le attività di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia (DR) e delle Direzioni di coordinamento metropolitano (DCM) di Napoli, Roma e Milano, ivi comprese le strutture sociali;

RICHIAMATO il paragrafo 1.2.2 di tale Circolare che stabilisce che questa Direzione provveda all'espletamento delle procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori riguardanti le DR e le DCM, i cui importi siano pari o superiori a 40.000,00 euro (IVA esclusa, ma compresi gli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza contro i rischi da interferenza), in vari casi, tra cui le procedure aperte;

VISTI i messaggi HERMES n. 1643 e n. 1944, rispettivamente del 16/04/2018 e del 9/05/2018, con i quali questa Direzione ha impartito le Note operative n. 1 e n. 2 contenenti indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

TENUTO CONTO che, con determinazione RS30/238/2009 del 15 luglio 2009, è stata indetta una procedura aperta, suddivisa in 19 Lotti territoriali, volta alla stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento dei «*Servizi di vigilanza e portierato nelle strutture territoriali INPS*»;

CONSIDERATO che, con determinazione RS30/349/2013, integrata con determinazione RS30/39/2014 e confermata con determinazione RS30/112/2014, è stata disposta l'aggiudicazione del lotto 14, relativo alla Direzione regionale Campania, in favore del costituito RTI SECURITY SERVICE S.r.l. (Mandataria) e ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE S.r.l./EUROPOLICE S.r.l., VIGILANZA SECUR BULL S.r.l./ CODICE GROUP S.r.l./ PEGASO S.r.l. /SERVICES GROUP S.r.l. (Mandanti) e che il relativo contratto, stipulato in data 22 luglio 2014, anche a seguito dell'attivazione della ripetizione dei servizi analoghi prevista nella documentazione di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 5°, lettera b), del D.Lgs. 163/06, per un periodo di 12 mesi, verrà in scadenza in data 21 luglio 2018;

RILEVATO che, stante quanto sopra e sulla base della scadenza del contratto sopra citata, è sorta la necessità di avviare una procedura di gara a evidenza pubblica per far fronte alle esigenze di sicurezza della Direzione regionale Campania;

VISTO, l'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di Stabilità per l'anno 2016), che, nel modificare il comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, ha introdotto l'obbligo per gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici di procedere all'approvvigionamento di beni e servizi mediante il ricorso alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. in caso di superamento della soglia comunitaria;

PRESO ATTO che la gara indetta da Consip in data 15 ottobre 2015, per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza presso i siti in uso, a qualsiasi titolo, alle PA è stata annullata dalla sentenza del TAR Lazio, Roma, sez. II, 30 agosto 2016, n. 9441, confermata in appello dal Consiglio di Stato, sez. V, 6 marzo 2017, n. 1038;

RILEVATO che, alla data di adozione della presente determinazione non sono attive convenzioni presso Consip né presso soggetti aggregatori di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 50/2017 attivi nella regione, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

PRESO ATTO che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 50/16, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10° del medesimo decreto;

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che *"Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali"*;

VISTA la Circolare INPS n. 30 del 3 marzo 2014, la quale ha previsto, *inter alia*, che: (i) i Direttori regionali debbano *"gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa"*; (ii) *"le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate"*; (iii) le Direzioni regionali *"svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti"*;

PRESO ATTO della determinazione RS30/334 del 7 agosto 2015, nell'ambito della quale è stata stimata e ripartita per anno e per Direzione regionale la spesa per

l'acquisizione dei servizi di «*Vigilanza presso gli immobili*» di tutte le Direzioni regionali dell'INPS, tenendo conto degli alti livelli di tutela richiesti dal D.M. 269/10;

RILEVATO che, con la medesima determinazione, questa Direzione ha approvato un cronoprogramma delle procedure per l'affidamento del servizio di «*Vigilanza presso gli immobili*» da parte delle varie Direzioni regionali, presso le strutture di propria competenza;

CONSIDERATO che, con la citata determinazione, è stata approvata altresì apposita strategia di gara, con l'obiettivo di individuare le soluzioni più idonee a prevenire l'insorgere delle criticità presentatesi nel corso della procedura indetta con determinazione RS30/238/2009 del 15 luglio 2009;

DATO ATTO che, nella definizione della strategia di gara si è tenuto conto del parere del 8 luglio 2015 prot. n. 13173 del Coordinamento generale legale;

RILEVATO che, nell'ambito del suddetto parere, in considerazione del mutato contesto normativo e regolamentare, il Coordinamento generale legale da un lato ha precisato che "*non sembrerebbero sussistere le condizioni per poter confermare i contenuti del capitolato tecnico relativo alla gara espletata nella vigenza di un differente regime disciplinare*", dall'altro ha affermato "*la possibilità comunque di ricorrere ai servizi di vigilanza privata anche disarmata, purché svolti da soggetti (guardie giurate) in possesso di idonei titoli autorizzativi (artt. 133 e 134 TULS)*";

ATTESO che, sulla base del suddetto parere e della nuova normativa sopravvenuta (D.M. 269/10), con la menzionata determinazione è stato circoscritto l'oggetto della nuova gara ai seguenti servizi:

- A) Vigilanza fissa
- B) Vigilanza saltuaria in zona
- C) Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza
- D) Intervento su allarme

PRESO ATTO della determinazione RS 30/205/2016 del 10 giugno 2016 con la quale, *inter alia*, è stata rivista la strategia di gara originariamente definita con RS 30/334 del 7 agosto 2015, con particolare riferimento agli aspetti amministrativi di gestione della procedura;

PRESO ATTO che, sulla base del cronoprogramma di cui alla RS 30/334 del 7 agosto 2015 e del contenuto della determinazione RS 30/205/2016 del 10 giugno 2016, con determinazione RS 30/186/2017 del 11 maggio 2017, questa Direzione Centrale ha autorizzato lo svolgimento di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento dei servizi di vigilanza da parte di detta Direzione regionale, con attribuzione alla medesima delle apposite risorse finanziarie;

ATTESO che, a tal fine, questa Direzione ha predisposto e trasmesso alla Direzione regionale Campania la documentazione *standard* di gara, dapprima con PEI n. 9950 del 30/05/2017 e, dopo l'aggiornamento al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, con Pei n. 15004 del 13/09/2017, autorizzando, in vista della scadenza del contratto prevista per il prossimo 21 luglio 2018, l'indizione della procedura;

PRESO ATTO che, dopo le note sopra richiamate e la successiva nota di sollecito n. 19143 dell'8/11/2017, è intervenuta la Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 e la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, entrambe citate in premessa;

RITENUTO, alla luce di tale sopravvenuta normativa regolamentare, di provvedere comunque alla gestione unitaria di tale procedura da parte della Direzione regionale Campania, sia per gli stabili sia della Direzione regionale medesima che della Direzione di coordinamento metropolitano di Napoli;

ATTESO che di conseguenza, con nota Pei n. 8483 del 24/04/2018, stante l'imminente scadenza del contratto in oggetto (21 luglio p.v.) e la ristrettezza dei tempi a

disposizione per la procedura di cui trattasi, questa Direzione ha chiesto alla Direzione regionale Campania di trasmettere tutti gli atti con i necessari elementi richiesti anche per le vie brevi (es. DUVRI, costi manodopera, requisiti di partecipazione, punteggi offerta tecnica e offerta economica, dati relativi al personale attualmente impiegato presso gli uffici e le strutture della Campania, elenco Strutture) sia per i fabbisogni dei propri stabili che di quelli ricadenti nelle competenze della Direzione di coordinamento metropolitano di Napoli;

DATO ATTO che, con nota, ricevuta con Pei n. 10256 del 18/05/2018, la Direzione regionale Campania ha trasmesso la relativa documentazione;

PRESO ATTO che, con la determinazione RS 30/186/2017 dell'11 maggio 2017, richiamata in precedenza, è stata inizialmente prevista l'assegnazione alla Direzione regionale Campania di un importo pari a € 12.000.000,00 IVA inclusa, da intendersi quale *plafond* massimo per l'esecuzione del contratto;

TENUTO CONTO che, con Pei n. 10840 del 28/05/2018, la Direzione regionale, in relazione all'incremento significativo del fabbisogno evidenziato con Pei n. 10256 del 18/05/2018, ha comunicato la necessità di una rimodulazione della spesa da ricondurre alle mutate esigenze di sicurezza rappresentate dalle strutture territoriali della regione, soprattutto dalle Direzioni provinciali (p.e. Caserta e Salerno) e dalle Filiali metropolitane ed Agenzie che operano nell'ambito dell'Area metropolitana di Napoli, operanti in un contesto socio-economico connotato da situazioni di particolare disagio e quotidianamente sottoposte alle pressioni dell'utenza;

RILEVATO che l'importo indicato dalla Direzione regionale Campania risulta coerente non solo con le risultanze dell'analisi dei fabbisogni da quest'ultima determinati sulla base di elementi di tipo statistico-consuntivo (spesa risultante dai piani di intervento attivati) e preventivo, ma anche:

- con la nuova articolazione dei servizi, quale conseguenza del parere prot. n. 13173 del 8 luglio 2015 del Coordinamento generale legale e del D.M. 269/10;
- con gli elevati *standard* di sicurezza richiesti per le strutture dell'Istituto ai sensi del medesimo D.M. 269/10;
- con la numerosità e le dimensioni delle strutture dell'Istituto a seguito dell'accorpamento con l'ex INPDAP, l'ex ENPALS e l'ex IPOST;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, volta all'affidamento del *Servizio di vigilanza presso gli immobili dell'INPS ad uso strumentale siti in Campania*» di competenza della Direzione regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli;

VALUTATO di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/16, in quanto: (i) le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto, classificato tra i siti con speciali esigenze di sicurezza in base all'Allegato D, Sezione III, punto 3.b.1, del Decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010, n. 269, impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza; (ii) un'ulteriore suddivisione e frammentazione dell'appalto a livello sub-regionale comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate;

TENUTO CONTO che le attività di vigilanza e il presidio di tutte le strutture territoriali situate nel territorio della regione Campania richiedono un coordinamento pieno ed effettivo non realizzabile unicamente in fase di esecuzione contrattuale;

DATO ATTO che, ai fini dell'affidamento, sarà utilizzata la documentazione di gara standard predisposta da questa Direzione, salvi gli opportuni adeguamenti legati all'evoluzione dei fabbisogni come sopra rappresentati e alle particolari necessità di carattere territoriale;

CONSIDERATO che i servizi potranno essere usufruiti in un'ottica di massima flessibilità operativa tra le Strutture, in base alle effettive esigenze di sicurezza delle sedi, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, attraverso apposite richieste di fornitura;

RITENUTA congrua la durata contrattuale prevista nella documentazione di gara *standard*, pari a 36 (trentasei) mesi, tenuto conto delle caratteristiche del mercato di riferimento e dei contratti collettivi nazionali vigenti in materia di vigilanza privata, i quali prevedono complesse procedure di riassorbimento del personale dell'operatore uscente nelle ipotesi di cambio di appalto;

RILEVATA la necessità, per esigenze di continuità legate, tra l'altro, alla qualificazione dell'INPS come sito con "*speciali esigenze di sicurezza*" operata dal D.M. 269/10, e in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara *standard*, di prevedere la facoltà di procedere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati, ai sensi dell'art. 63, comma 5°, del Codice, per un periodo annuale. In tal caso, la procedura negoziata verrà avviata entro il triennio dalla data di stipulazione del Contratto;

TENUTO CONTO altresì della necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione di questa Direzione centrale, di prorogare il servizio alla scadenza del contratto, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

CONSIDERATO che in tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

CONSIDERATO, in coerenza con quanto previsto nella documentazione di gara, che il contratto si risolverà nel caso in cui sia stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip;

TENUTO CONTO che, in considerazione delle caratteristiche e della composizione del mercato del servizio e delle particolari esigenze di sicurezza dell'Istituto, si ritiene congruo richiedere i requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/16 così come dettagliati all'art. 7 del Disciplinare di gara;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari per poter consentire all'Istituto l'individuazione di un operatore in grado di far pienamente fronte alle esigenze di sicurezza sottese all'appalto in questione;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13°, del D.Lgs. 50/16 e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, l'Istituto procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;

DATO ATTO che la procedura sarà governata dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI congrui, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri qualitativi indicati all'art. 14 del Disciplinare di Gara, tenuto conto delle caratteristiche del contesto territoriale di riferimento;

RITENUTE altresì congrue le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate all'art. 14 del Disciplinare di Gara, tenuto conto della ripartizione dei servizi in base ai valori complessivi presunti e degli elevati livelli di sicurezza imposti dal D.M. 269/2010 anche in un'ottica di evoluzione dinamica dei servizi medesimi, in linea con lo sviluppo tecnologico del settore e con quanto, *inter alia*, disposto dal Messaggio Hermes n. 6453 del 4 agosto 2014 recante "Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS";

CONSIDERATO che la formula per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica risulta coerente le Linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Offerta economicamente più vantaggiosa*» approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016;

RITENUTO congruo, anche alla luce della documentazione *standard*, prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

CONSIDERATO che, in virtù della predetta clausola, l'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare le disposizioni previste dai contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia coerente con la propria organizzazione di impresa;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. 50/16, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, fatta salva la possibilità di dimidiazione del predetto importo, prevista qualora l'offerente sia in possesso delle specifiche certificazioni registrazioni, marchi, impronte o attestazioni di cui all'art. 93, comma 7°, del D.Lgs. 50/16;

CONSIDERATO che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal 1° comma della norma citata, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del comma 1°, ultimo periodo, del predetto art. 103 e dell'art. 93, comma 7°, del D.Lgs. n. 50/16;

CONSIDERATO che la pubblicazione degli atti della procedura avverrà con le modalità di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e di cui al D.M. Infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73, comma 4, del succitato D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e bandi di gara graveranno sull'aggiudicatario, nella misura massima indicativa di € 15.000,00 (Euro quindicimila/00), e dovranno essere rimborsate dal predetto, all'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

CONSIDERATO che la spesa complessiva presunta per l'acquisizione dei servizi oggetto di procedura è quantificata presuntivamente in € 16.229.508,00 (Euro sedicimilioniduecentoventinovemilacinquecentootto/00) IVA esclusa, pari a € 19.800.000,00 (Euro diciannovemilionioctocentomila/00) IVA inclusa, imputato sul capitolo di spesa 5U1104014/03, da ripartire anno per anno come segue:

capitolo di spesa	2018	2019	2020	2021	Totale
5U1104014/03	€ 2.200.000,00	€ 6.600.000,00	€ 6.600.000,00	€ 4.400.000,00	€ 19.800.000,00

CONSIDERATO che le somme relative agli anni 2019, 2020 e 2021 saranno ricomprese nei rispettivi bilanci di previsione e che i contratti in scadenza sono previsti nel *report* "contratti pluriennali da stipulare" allegato al bilancio di previsione 2018;

TENUTO CONTO che l'acquisizione dei servizi in argomento è, altresì, inserita nell'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad

un milione di euro iva esclusa da inserire nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2018-2019 e trasmesso al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, conv. con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO che detto importo è da intendersi quale *plafond* massimo, nell'ambito del quale, all'esito della procedura di gara, la Direzione regionale Campania potrà attivare apposite richieste di fornitura in base alla dinamica dei fabbisogni, senza assumere alcun obbligo in merito al raggiungimento del massimale di spesa medesimo;

RITENUTO congruo porre a base di procedura i seguenti prezzi unitari a base di gara, determinati sulla base di dati di natura preventiva e consuntiva:

	Tipologia prestazione	Prezzi unitari a base di gara (IVA esclusa)
1	Vigilanza fissa	23,00 Euro/ora
2	Vigilanza saltuaria in zona	0,6 Euro/minuto
3	Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza	100,00 Euro/mese, per Obiettivo
4	Noleggio periferica di collegamento	20,00 Euro/mese, per Obiettivo
5	Intervento su allarme	20,00 Euro/intervento

DATO ATTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, *non soggetti a ribasso*, sono pari a € 22.440,00, (Euro ventiduemilaquattrocentoquaranta./00) IVA esclusa come meglio descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza redatto dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008, nel quale sono stati evidenziati gli oneri derivanti da rischi per interferenze;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, in vigore dal 20 maggio 2017, nei contratti di servizi è necessario quantificare, nei documenti posti a base di gara, il costo della manodopera, basandosi sulle relative tabelle ministeriali;

CONSIDERATO che, a tale fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/16, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

ATTESO, in particolare, che per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, si applicano le tabelle di cui al D.M. 21 marzo 2016;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato in € 11.958.697,92 (Euro undicimilioninovecentocinquantottomilaseicentonovantasette/92) IVA esclusa;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili dell'INPS ad uso strumentale siti in Campania*» di competenza della Direzione regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che l'amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di

inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTI gli artt. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del D.Lgs. 50/16, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31, comma 1°, del D.Lgs. 50/16, l'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;

RILEVATA la specifica professionalità e competenza del dott. Fabio Ciarcia in forza presso questa Direzione;

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale saranno individuati due Direttori dell'esecuzione del contratto ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/16;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67°, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, del Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato n. 75277732CC da indicarsi nel Bando di Gara a cura della Stazione Appaltante, e nella ricevuta di versamento del contributo da produrre in sede di offerta a cura dei concorrenti secondo le dettagliate prescrizioni poste dal Disciplinare di Gara, in conformità alle disposizioni suddette;

VISTA la Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 dell'A.N.AC. recante «Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018» con la quale è stato definito l'ammontare della contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, da parte dei soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza nonché i termini e le modalità del versamento della contribuzione;

TENUTO CONTO che, in ragione del valore della procedura, il contributo a favore dell'A.N.AC. ammonta a € 200,00 a carico dei concorrenti e a € 800,00 a carico della Direzione regionale, ai sensi di quanto previsto nella Deliberazione della predetta Autorità del 20 dicembre 2017, e che detto importo andrà a gravare sul capitolo 5U120800506 dell'esercizio finanziario 2018;

VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 (cd. Codice in materia di protezione dei dati personali) secondo cui la partecipazione alla gara richiede l'autorizzazione al trattamento dei dati personali dei sottoscrittori delle offerte e di ogni altra dichiarazione concernente la procedura di scelta del contraente, limitatamente alle attività inerenti alla procedura medesima;

#### D E T E R M I N A

- di autorizzare l'indizione di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili dell'INPS ad uso strumentale siti in Campania*» di competenza della Direzione regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitan di Napoli;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, sia applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16;
- di approvare a tal fine il Bando, il Capitolato, il Disciplinare di Gara e tutti gli altri allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di autorizzare la spesa complessiva presunta per l'acquisizione dei servizi oggetto di procedura quantificata presuntivamente in € 16.229.508,00 (Euro sedicimilioniduecentoventinovemila/00) IVA esclusa, pari a € 19.800.000,00

(Euro diciannovemilioniottocentomila/00) IVA inclusa, imputata sul capitolo di spesa 5U1104014/03, da ripartire anno per anno come segue:

capitolo di spesa	2018	2019	2020	2021	Totale
5U1104014/03	€ 2.200.000,00	€ 6.600.000,00	€ 6.600.000,00	€ 4.400.000,00	€ 19.800.000,00

- di autorizzare il pagamento del contributo a favore dell'A.N.AC. pari a € 800,00 (Euro ottocento/00) che andrà a gravare sul capitolo 5U120800506 dell'esercizio finanziario 2018;
- di nominare quale Responsabile del procedimento il dott. Fabio Ciarcia, in forza presso questa Direzione centrale;
- di dare mandato al medesimo per i successivi incombeni di legge, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara, le verifiche sul possesso da parte degli operatori partecipanti alla procedura dei prescritti requisiti e la successiva gestione del contratto eventualmente affidato, salvo future determinazioni.

Roma,

Vincenzo Caridi

PER COPIA CONFORME

DIREZIONE CENTRALE AMM.NE FINANZIARIA E SERVIZI FISCALI  
Area Pianif.ne obiettivi e monitoraggio spese a controllo di budget

Visto di prenotazione di spesa capitolo 5U1104014/03

n. 30 esercizio 2018 € 2.200.000,00 sdf n. 49 PL

n. 12 esercizio 2019 € 6.600.000,00 sdf n. 49 PL

n. 8 esercizio 2020 € 6.600.000,00 sdf n. 49 PL

Roma 27/6/2018

Il Dirigente

DIREZIONE CENTRALE AMM.NE FINANZIARIA E SERVIZI FISCALI

Area Pianif.ne obiettivi e monitoraggio spese a controllo di budget

Visto di prenotazione di spesa capitolo 5U1104014/03

n. 5 esercizio 2021 € 4.400.000,00 sdf n. 49 PL

n. \_\_\_\_\_ esercizio \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_ sdf n. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ esercizio \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_ sdf n. \_\_\_\_\_

Roma 27/6/2018

Il Dirigente

Al Direttore Centrale

Oggetto: Procedura *aperta* di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili dell'INPS ad uso strumentale siti in Campania*» di competenza della Direzione regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli

Importo complessivo di spesa di € 16.229.508/00 (Euro sedicimilioniduecentoventinovemilacinquecentootto/00) IVA esclusa, pari a € 19.800.000,00 (Euro diciannovemilioniottocentomila/00) IVA inclusa, imputato sul capitolo di spesa 5U1104014/03

Spesa per il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pari a € 800,00, che trova capienza nel capitolo 5U120800506 del bilancio di esercizio 2018

Codice Identificativo di Gara (CIG): 75277732CC

Con la Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 sono state apportate modifiche al modello organizzativo delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano.

Con messaggio HERMES n. 485 del 1/02/2018 il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori per le sopra citate Direzioni.

Con la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 sono state fornite, in conformità alla precitata Determinazione presidenziale, le linee operative le linee operative riguardanti le attività di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia (DR) e delle Direzioni di coordinamento metropolitano (DCM) di Napoli, Roma e Milano, ivi comprese le strutture sociali.

Il paragrafo 1.2.2 di tale Circolare stabilisce che questa Direzione provveda all'espletamento delle procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori riguardanti le DR e le DCM, i cui importi siano pari o superiori a 40.000,00 euro (IVA esclusa, ma compresi gli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza contro i rischi da interferenza), in vari casi, tra cui le procedure aperte.

Con i messaggi HERMES n. 1643 e n. 1944, rispettivamente del 16/04/2018 e del 9/05/2018, questa Direzione ha impartito le Note operative n. 1 e n. 2 contenenti indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018.

Con determinazione RS30/238/2009 del 15 luglio 2009, è stata indetta una procedura aperta, suddivisa in 19 Lotti territoriali, volta alla stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento dei «*Servizi di vigilanza e portierato nelle strutture territoriali INPS*».

Con determinazione RS30/349/2013, integrata con determinazione RS30/39/2014 e confermata con determinazione RS30/112/2014, è stata disposta l'aggiudicazione del lotto 14, relativo alla Direzione regionale Campania, in favore del costituito RTI SECURITY SERVICE S.r.l. (Mandataria) e ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE S.r.l./EUROPOLICE S.r.l., VIGILANZA SECUR BULL S.r.l./ CODICE GROUP S.r.l./ PEGASO S.r.l. /SERVICES GROUP S.r.l. (Mandanti) e il relativo contratto, stipulato in data 22 luglio 2014, anche a seguito dell'attivazione della ripetizione dei servizi analoghi

prevista nella documentazione di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 5°, lettera b), del D.Lgs. 163/06, per un periodo di 12 mesi, verrà in scadenza in data 21 luglio 2018.

Stante quanto sopra e sulla base della scadenza del contratto sopra citata, è sorta la necessità di avviare una procedura di gara a evidenza pubblica per far fronte alle esigenze di sicurezza della Direzione regionale Campania.

L'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di Stabilità per l'anno 2016), nel modificare il comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, ha introdotto l'obbligo per gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici di procedere all'approvvigionamento di beni e servizi mediante il ricorso alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. in caso di superamento della soglia comunitaria.

La gara indetta da Consip in data 15 ottobre 2015, per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza presso i siti in uso, a qualsiasi titolo, alle PA è stata annullata dalla sentenza del TAR Lazio, Roma, sez. II, 30 agosto 2016, n. 9441, confermata in appello dal Consiglio di Stato, sez. V, 6 marzo 2017, n. 1038.

Alla data di adozione della presente determinazione non sono attive convenzioni presso Consip né presso soggetti aggregatori di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 50/2017 attivi nella regione, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto.

L'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 50/16, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10° del medesimo decreto.

La Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che *"Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali"*.

La Circolare INPS n. 30 del 3 marzo 2014, ha previsto, *inter alia*, che: (i) i Direttori regionali debbano *"gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa"*; (ii) *"le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate"*; (iii) le Direzioni regionali *"svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti"*.

Con la determinazione RS30/334 del 7 agosto 2015, è stata stimata e ripartita per anno e per Direzione regionale la spesa per l'acquisizione dei servizi di *"Vigilanza presso gli immobili"* di tutte le Direzioni regionali dell'INPS, tenendo conto degli alti livelli di tutela richiesti dal D.M. 269/10.

Con la medesima determinazione, questa Direzione ha approvato un cronoprogramma delle procedure per l'affidamento del servizio di *"Vigilanza presso gli immobili"* da parte delle varie Direzioni regionali, presso le strutture di propria competenza.

Inoltre con la citata determinazione, è stata approvata altresì apposita strategia di gara, con l'obiettivo di individuare le soluzioni più idonee a prevenire l'insorgere delle criticità presentatesi nel corso della procedura indetta con determinazione RS30/238/2009 del 15 luglio 2009.

Nella definizione della strategia di gara si è tenuto conto del parere del 8 luglio 2015 prot. n. 13173 del Coordinamento generale legale.

Nell'ambito del suddetto parere, in considerazione del mutato contesto normativo e regolamentare, il Coordinamento generale legale da un lato ha precisato che *"non sembrerebbero sussistere le condizioni per poter confermare i contenuti del capitolato tecnico relativo alla gara espletata nella vigenza di un differente regime disciplinare"*, dall'altro ha affermato *"la possibilità comunque di ricorrere ai servizi di vigilanza privata"*.

anche disarmata, purché svolti da soggetti (guardie giurate) in possesso di idonei titoli autorizzativi (artt. 133 e 134 TULS)".

Sulla base del suddetto parere e della nuova normativa sopravvenuta (D.M. 269/10), con la menzionata determinazione è stato circoscritto l'oggetto della nuova gara ai seguenti servizi:

- A) Vigilanza fissa
- B) Vigilanza saltuaria in zona
- C) Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza
- D) Intervento su allarme.

Con la determinazione RS 30/205/2016 del 10 giugno 2016, *inter alia*, è stata rivista la strategia di gara originariamente definita con RS 30/334 del 7 agosto 2015, con particolare riferimento agli aspetti amministrativi di gestione della procedura.

Sulla base del cronoprogramma di cui alla RS 30/334 del 7 agosto 2015 e del contenuto della determinazione RS 30/205/2016 del 10 giugno 2016, con determinazione RS 30/186/2017 del 11 maggio 2017, questa Direzione Centrale ha autorizzato lo svolgimento di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento dei servizi di vigilanza da parte di detta Direzione regionale, con attribuzione alla medesima delle apposite risorse finanziarie.

A tal fine, questa Direzione ha predisposto e trasmesso alla Direzione regionale Campania la documentazione *standard* di gara, dapprima con PEI n. 9950 del 30/05/2017 e, dopo l'aggiornamento al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, con Pei n. 15004 del 13/09/2017, autorizzando, in vista della scadenza del contratto prevista per il prossimo 21 luglio 2018, l'indizione della procedura.

Dopo le note sopra richiamate e la successiva nota di sollecito n. 19143 dell'8/11/2017, è intervenuta la Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 e la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, entrambe citate in premessa.

Alla luce di tale sopravvenuta normativa regolamentare, di provvedere comunque alla gestione unitaria di tale procedura da parte della Direzione regionale Campania, sia per gli stabili sia della Direzione regionale medesima che della Direzione di coordinamento metropolitano di Napoli.

Di conseguenza con nota Pei n. 8483 del 24/04/2018, stante l'imminente scadenza del contratto in oggetto (21 luglio p.v.) e la ristrettezza dei tempi a disposizione per la procedura di cui trattasi, questa Direzione ha chiesto alla Direzione regionale Campania di trasmettere tutti gli atti con i necessari elementi richiesti anche per le vie brevi (es. DUVRI, costi manodopera, requisiti di partecipazione, punteggi offerta tecnica e offerta economica, dati relativi al personale attualmente impiegato presso gli uffici e le strutture della Campania, elenco Strutture) sia per i fabbisogni dei propri stabili che di quelli ricadenti nelle competenze della Direzione di coordinamento metropolitano di Napoli.

Con nota, ricevuta con Pei n. 10256 del 18/05/2018, la Direzione regionale Campania ha trasmesso la relativa documentazione.

Con la determinazione RS 30/186/2017 dell'11 maggio 2017, richiamata in precedenza, è stata inizialmente prevista l'assegnazione alla Direzione regionale Campania di un importo pari a € 12.000.000,00 IVA inclusa, da intendersi quale *plafond* massimo per l'esecuzione del contratto.

Con Pei n. 10840 del 28/05/2018, la Direzione regionale, in relazione all'incremento significativo del fabbisogno evidenziato con Pei n. 10256 del 18/05/2018, ha comunicato la necessità di una rimodulazione della spesa da ricondurre alle mutate esigenze di sicurezza rappresentate dalle strutture territoriali della regione, soprattutto dalle Direzioni provinciali (p.e. Caserta e Salerno) e dalle Filiali metropolitane ed Agenzie che operano nell'ambito dell'Area metropolitana di Napoli, operanti in un contesto socio-

economico connotato da situazioni di particolare disagio e quotidianamente sottoposte alle pressioni dell'utenza.

L'importo indicato dalla Direzione regionale Campania risulta coerente non solo con le risultanze dell'analisi dei fabbisogni da quest'ultima determinati sulla base di elementi di tipo statistico-consuntivo (spesa risultante dai piani di intervento attivati) e preventivo, ma anche:

- con la nuova articolazione dei servizi, quale conseguenza del parere prot. n. 13173 del 8 luglio 2015 del Coordinamento generale legale e del D.M. 269/10;
- con gli elevati *standard* di sicurezza richiesti per le strutture dell'Istituto ai sensi del medesimo D.M. 269/10;
- con la numerosità e le dimensioni delle strutture dell'Istituto a seguito dell'accorpamento con l'ex INPDAP, l'ex ENPALS e l'ex IPOST.

Pertanto, si ritiene di indire una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, volta all'affidamento del *Servizio di vigilanza presso gli immobili dell'INPS ad uso strumentale siti in Campania*» di competenza della Direzione regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitan di Napoli.

E' stato valutato di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/16, in quanto: (i) le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto, classificato tra i siti con speciali esigenze di sicurezza in base all'Allegato D, Sezione III, punto 3.b.1, del Decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010, n. 269, impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza; (ii) un'ulteriore suddivisione e frammentazione dell'appalto a livello sub-regionale comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate.

Le attività di vigilanza e il presidio di tutte le strutture territoriali situate nel territorio della regione Campania richiedono un coordinamento pieno ed effettivo non realizzabile unicamente in fase di esecuzione contrattuale.

Ai fini dell'affidamento, sarà utilizzata la documentazione di gara standard predisposta da questa Direzione, salvi gli opportuni adeguamenti legati all'evoluzione dei fabbisogni come sopra rappresentati e alle particolari necessità di carattere territoriale.

I servizi potranno essere usufruiti in un'ottica di massima flessibilità operativa tra le Strutture, in base alle effettive esigenze di sicurezza delle sedi, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, attraverso apposite richieste di fornitura.

Si ritiene congrua la durata contrattuale prevista nella documentazione di gara *standard*, pari a 36 (trentasei) mesi, tenuto conto delle caratteristiche del mercato di riferimento e dei contratti collettivi nazionali vigenti in materia di vigilanza privata, i quali prevedono complesse procedure di riassorbimento del personale dell'operatore uscente nelle ipotesi di cambio di appalto.

Si evidenzia la necessità, per esigenze di continuità legate, tra l'altro, alla qualificazione dell'INPS come sito con "*speciali esigenze di sicurezza*" operata dal D.M. 269/10, e in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara *standard*, di prevedere la facoltà di procedere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati, ai sensi dell'art. 63, comma 5°, del Codice, per un periodo annuale. In tal caso, la procedura negoziata verrà avviata entro il triennio dalla data di stipulazione del Contratto.

Si suggerisce la necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione di questa Direzione centrale, di prorogare il servizio alla scadenza del contratto, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

In tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto.

In coerenza con quanto previsto nella documentazione di gara, il contratto si risolverà nel caso in cui sia stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

In considerazione delle caratteristiche e della composizione del mercato del servizio e delle particolari esigenze di sicurezza dell'Istituto, si ritiene congruo richiedere i requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/16 così come dettagliati all'art. 7 del Disciplinare di gara.

Tali requisiti si rendono necessari per poter consentire all'Istituto l'individuazione di un operatore in grado di far pienamente fronte alle esigenze di sicurezza sottese all'appalto in questione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13°, del D.Lgs. 50/16 e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, l'Istituto procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

La procedura sarà governata dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto.

Si ritengono congrui, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri qualitativi indicati all'art. 14 del Disciplinare di Gara, tenuto conto delle caratteristiche del contesto territoriale di riferimento.

Si ritengono altresì congrue le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate all'art. 14 del Disciplinare di Gara, tenuto conto della ripartizione dei servizi in base ai valori complessivi presunti e degli elevati livelli di sicurezza imposti dal D.M. 269/2010 anche in un'ottica di evoluzione dinamica dei servizi medesimi, in linea con lo sviluppo tecnologico del settore e con quanto, *inter alia*, disposto dal Messaggio Hermes n. 6453 del 4 agosto 2014 recante "Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS".

La formula per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica risulta coerente le Linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Offerta economicamente più vantaggiosa*» approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

Si ritiene inoltre congruo, anche alla luce della documentazione *standard*, prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti.

In virtù della predetta clausola, l'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare le disposizioni previste dai contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia coerente con la propria organizzazione di impresa.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. 50/16, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, fatta salva la possibilità di dimidiazione del predetto importo, prevista qualora l'offerente sia in possesso delle

specifiche certificazioni registrazioni, marchi, impronte o attestazioni di cui all'art. 93, comma 7°, del D.Lgs. 50/16.

All'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal 1° comma della norma citata, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del comma 1°, ultimo periodo, del predetto art. 103 e dell'art. 93, comma 7°, del D.Lgs. n. 50/16.

La pubblicazione degli atti della procedura avverrà con le modalità di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e di cui al D.M. Infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73, comma 4, del succitato D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e bandi di gara graveranno sull'aggiudicatario, nella misura massima indicativa di € 15.000,00 (Euro quindicimila/00), e dovranno essere rimborsate dal predetto, all'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

La spesa complessiva presunta per l'acquisizione dei servizi oggetto di procedura è quantificata presuntivamente in € 16.229.508,00 (Euro sedicimilioniduecentoventinovemilacinquecentootto/00) IVA esclusa, pari a € 19.800.000,00 (Euro diciannovemilioniottocentomila/00) IVA inclusa, imputato sul capitolo di spesa 5U1104014/03, da ripartire anno per anno come segue:

capitolo di spesa	2018	2019	2020	2021	Totale
5U1104014/03	€ 2.200.000,00	€ 6.600.000,00	€ 6.600.000,00	€ 4.400.000,00	€ 19.800.000,00

Le somme relative agli anni 2019, 2020 e 2021 saranno ricomprese nei rispettivi bilanci di previsione e che i contratti in scadenza sono previsti nel *report* "contratti pluriennali da stipulare" allegato al bilancio di previsione 2018.

L'acquisizione dei servizi in argomento è, altresì, inserita nell'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad un milione di euro iva esclusa da inserire nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2018-2019 e trasmesso al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, conv. con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89.

Detto importo è da intendersi quale *plafond* massimo, nell'ambito del quale, all'esito della procedura di gara, la Direzione regionale Campania potrà attivare apposite richieste di fornitura in base alla dinamica dei fabbisogni, senza assumere alcun obbligo in merito al raggiungimento del massimale di spesa medesimo.

Si ritiene congruo porre a base di procedura i seguenti prezzi unitari a base di gara, determinati sulla base di dati di natura preventiva e consuntiva:

	Tipologia prestazione	Prezzi unitari a base di gara (IVA esclusa)
1	Vigilanza fissa	23,00 Euro/ora
2	Vigilanza saltuaria in zona	0,6 Euro/minuto
3	Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza	100,00 Euro/mese, per Obiettivo
4	Noleggio periferica di collegamento	20,00 Euro/mese, per Obiettivo

5	Intervento su allarme	20,00 Euro/intervento
---	-----------------------	-----------------------

Gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, *non soggetti a ribasso*, sono pari a € 22.440,00, (Euro ventiduemilaquattrocentoquaranta./00) IVA esclusa come meglio descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza redatto dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008, nel quale sono stati evidenziati gli oneri derivanti da rischi per interferenze.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, in vigore dal 20 maggio 2017, nei contratti di servizi è necessario quantificare, nei documenti posti a base di gara, il costo della manodopera, basandosi sulle relative tabelle ministeriali.

A tale fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/16, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia.

In particolare, per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, si applicano le tabelle di cui al D.M. 21 marzo 2016.

Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato in € 11.958.697,92 (Euro undicimilioninovecentocinquantottomilaseicentonovantasette/92) IVA esclusa.

Pertanto, si ritiene di indire di indire una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili dell'INPS ad uso strumentale siti in Campania*» di competenza della Direzione regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli

L'art. 31 del D.Lgs. 50/16, prescrive che l'amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato.

Gli artt. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del D.Lgs. 50/16, sono relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi dell'art. 31, comma 1°, del D.Lgs. 50/16, l'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

Ai fini dell'esecuzione contrattuale sarà individuato un Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/16.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67°, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato è il n. 75277732CC e sarà indicato nel Bando di Gara a cura della Stazione Appaltante e nella ricevuta di versamento del contributo da produrre in sede di offerta a cura dei concorrenti

secondo le dettagliate prescrizioni poste dal Disciplinare di Gara, in conformità alle disposizioni suddette.

Con la Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 dell'A.N.AC. recante «Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018» è stato definito l'ammontare della contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, da parte dei soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza nonché i termini e le modalità del versamento della contribuzione.

In ragione del valore della procedura, il contributo a favore dell'A.N.AC. ammonta a € 200,00 a carico dei concorrenti e a € 800,00 a carico della Direzione regionale, ai sensi di quanto previsto nella Deliberazione della predetta Autorità del 20 dicembre 2017, e che detto importo andrà a gravare sul capitolo 5U120800506 dell'esercizio finanziario 2018.

Secondo il D.Lgs. n. 196/2003 (cd. Codice in materia di protezione dei dati personali) la partecipazione alla gara richiede l'autorizzazione al trattamento dei dati personali dei sottoscrittori delle offerte e di ogni altra dichiarazione concernente la procedura di scelta del contraente, limitatamente alle attività inerenti alla procedura medesima.

Per quanto sopra si chiede:

- di autorizzare l'indizione di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili dell'INPS ad uso strumentale siti in Campania» di competenza della Direzione regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, sia applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16;
- di approvare a tal fine il Bando, il Capitolato, il Disciplinare di Gara e tutti gli altri allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di autorizzare la spesa complessiva presunta per l'acquisizione dei servizi oggetto di procedura quantificata presuntivamente in € 16.229.508,00 (Euro sedicimilioniduecentoventinovemila/00) IVA esclusa, pari a € 19.800.000,00 (Euro diciannovemilionioctocentomila/00) IVA inclusa, imputata sul capitolo di spesa 5U1104014/03, da ripartire anno per anno come segue:

capitolo di spesa	2018	2019	2020	2021	Totale
5U1104014/03	€ 2.200.000,00	€ 6.600.000,00	€ 6.600.000,00	€ 4.400.000,00	€ 19.800.000,00

- di autorizzare il pagamento del contributo a favore dell'A.N.AC. pari a € 800,00 (Euro ottocento/00) che andrà a gravare sul capitolo 5U120800506 dell'esercizio finanziario 2018;
- di nominare quale Responsabile del procedimento il dott. Fabio Ciarcia, in forza presso questa Direzione centrale;
- di dare mandato al medesimo per i successivi incumbenti di legge, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara, le verifiche sul possesso da parte degli operatori partecipanti alla procedura dei prescritti requisiti e la successiva gestione del contratto eventualmente affidato, salvo future determinazioni.

Roma,

Il Dirigente

Fabio Ciarcia

SAP 183

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI

Visto di disponibilità.

Eserc. 2016 n. ....	Cap. 51110401W.03	per € 9.200.000,00
Eserc. 2019 n. ....	Cap. 51110401W.03	per € 6.000.000,00
Eserc. 2020 n. ....	Cap. 51110401W.03	per € 6.000.000,00
Eserc. 2021 n. ....	Cap. 51110401W.03	per € 6.000.000,00

Roma, 15-6-2018

IL FUNZIONARIO